



FEDERAZIONE CONFSA-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

Mutui ipotecari INPS: ***“dal 2° sem. 2017 calano i tassi di interesse”***

- come richiesto dalla ConfSal UNSA -

Dopo la richiesta della Federazione ConfSal-UNSA, diramata il 23 maggio 2017 a tutti i nostri iscritti e dirigenti sindacali, il Presidente dell'INPS Tito Boeri, con determinazione n. 89 del 25 maggio 2017, ha disposto, per i mutui ipotecari edilizi ai dipendenti e pensionati pubblici iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, l'adeguamento del tasso di interesse al **metodo del loan to value (LTV)**, considerando quindi il **rapporto tra il mutuo concesso e il valore dell'immobile come risultante dalla perizia estimativa**.

La Federazione ConfSal-UNSA, O.S. maggiormente rappresentativa nel Comparto Funzioni Centrali, vincitrice del ricorso n. 178/2015 alla Corte Costituzionale contro il blocco del contratto dei lavoratori pubblici, esprime ampia soddisfazione per questo provvedimento a favore dei dipendenti pubblici.

Ringraziamo il Pres. Boeri per aver prontamente dato seguito alla nostra richiesta abbassando, con effetto dal secondo semestre 2017, i tassi di interesse dei mutui ipotecari edilizi a tasso fisso, apportando in tal modo un considerevole risparmio economico a beneficio di tanti lavoratori pubblici che soffrono un blocco contrattuale settennale.

Alleghiamo la comunicazione odierna pubblicata sul sito dell'INPS contenente le modalità applicative ed i nuovi tassi.

Roma, 7 giugno 2017.

IL SEGRETARIO GENERALE

Massimo Battaglia

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Si comunica che, con determinazione n. 89 del 25 maggio 2017, il Presidente dell'I.N.P.S. ha disposto:

- di adeguare il tasso di interesse con il metodo del loan to value (LTV), ovvero il rapporto tra il mutuo concesso ed il valore dell'immobile come risultante dalla perizia estimativa;
- di applicare alle domande di mutuo a tasso fisso presentate dal quadrimestre successivo alla data di approvazione della citata determinazione i tassi fissi di interesse secondo la seguente tabella, individuati con il suddetto metodo:

TAN in funzione della percentuale di intervento (LTV)			
Durata (fino a)	<= 50%	50% - 80%	> 80%
10 anni	1,15%	1,33%	1,73%
15 anni	1,51%	1,69%	2,20%
20 anni	1,65%	1,83%	2,38%
25 anni	1,97%	2,03%	2,65%
30 anni	1,97%	2,03%	2,65%
Per gli iscritti che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto 65 anni, dovranno essere applicati i tassi di cui alla presente tabella per una durata non superiore a 15 anni.			

- di disporre l'entrata in vigore dei tassi, come individuati nella tabella seguente, a far data dall'1 luglio 2017, con applicazione:
 - ✓ su domanda dei mutuatari, a tutti i mutui a tasso fisso in ammortamento alla data dell'1 luglio 2017, che non presentino situazioni di morosità a tale data; per tali fattispecie la determinazione del valore LTV è definito in base al rapporto tra il debito residuo del mutuo all'1 luglio 2017 e il valore della perizia risultante nel sistema informativo dell'INPS;
 - ✓ su domanda, per i mutui a tasso fisso stipulati dall'1 luglio 2017 con applicazione dei nuovi tassi già in fase di pre-ammortamento;

TAN in funzione della percentuale di intervento (LTV Loan To Value)			
Durata (fino a)	<= 50%	50% - 80%	> 80%
10 anni	1,15%	1,33%	1,73%
15 anni	1,51%	1,69%	2,20%
20 anni	1,65%	1,83%	2,38%
25 anni	1,97%	2,03%	2,65%
30/35 anni	1,97%	2,03%	2,65%

- di confermare per i mutui i cui mutuatari non presentano domanda per aderire al nuovo tasso, il tasso fisso di interesse vigente, stabilito con le determinazioni presidenziali n. 64 del 24 giugno 2015 e n.110 dell'8 ottobre 2015.

In sintesi, la citata determinazione n. 89 del 25 maggio 2017 trova applicazione:

- a) a decorrere dall'1 settembre 2017 per le nuove domande di mutuo ipotecario o di portabilità di un mutuo ipotecario;*
- b) a decorrere dall'1 luglio 2017 per tutti i mutui ipotecari a tasso fisso in ammortamento a tale data e che non presentino situazioni di morosità all'1 luglio 2017. Per tali mutui occorre presentare apposita domanda da parte del mutuatario non moroso da inoltrare on line dall' 1 settembre 2017 al 23 novembre 2017. A seguito del riscontro l'INPS provvederà a rendere noto on line il tasso fisso determinato secondo il criterio approvato con la menzionata Determinazione n.89/2017. A seguito del riscontro occorrerà da parte del mutuatario l'eventuale conseguente accettazione in modalità telematica per l'applicazione del nuovo tasso fisso;*
- c) a decorrere dall'1 luglio 2017, su istanza, anche alle domande di mutuo ipotecario o di portabilità di un mutuo ipotecario già presentate nei quadrimestri antecedenti la data dell'1 luglio 2017, il cui iter non si sia ancora perfezionato con il rogito anteriormente alla predetta data. Sarà cura dell'Istituto provvedere a rendere disponibile on line la richiesta del nuovo tasso fisso al fine della conseguente accettazione on line da parte del mutuatario.*

Per le fattispecie di cui alle precedenti lettere b) e c) si rappresenta che, in caso di mancata presentazione della domanda da parte del mutuatario o del richiedente il mutuo, continuerà a trovare applicazione il tasso fisso di interesse stabilito con le determinazioni presidenziali n. 64 del 24 giugno 2015 e n.110 dell'8 ottobre 2015, in quanto la mancata presentazione on line della domanda è da intendersi quale manifestazione di volontà di non adesione al nuovo tasso fisso.

Le informazioni utili alla presentazione della domanda e della successiva accettazione saranno disponibili sul sito www.inps.it seguendo il percorso Prestazioni e Servizi>Tutti i servizi>Domande mutui ipotecari edilizi>Autenticazione (con PIN dispositivo).

Si comunica, infine, che la citata determinazione n. 89 del 25 maggio 2017 ha confermato il tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi, calcolato su 360 giorni, maggiorato di 200 punti base, rilevato al 30 giugno o al 31 dicembre del semestre

precedente ed applicato sul debito residuo a tale data, come da determinazione presidenziale n. 110 dell'8 ottobre 2015.

Si rende noto che la determinazione presidenziale n. 89 del 25 maggio 2017 sarà integralmente pubblicata sul sito istituzionale www.inps.it nella sezione "Amministrazione trasparente/ Provvedimenti / Provvedimenti organi di indirizzo-politico".



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal.unsa.it info@confisal-unsa.it



*Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori*

Prot. n. 72

Al Prof. Tito BOERI
Presidente dell'INPS

**Al Consiglio di Indirizzo
e Vigilanza dell'INPS**

Oggetto: tassi di interesse mutui e prestiti INPS per i dipendenti pubblici.

I dipendenti pubblici in attività di servizio sono iscritti 'obbligatoriamente' alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie INPS 'contribuendo' con lo 0,35% della retribuzione lorda mensile.

In buona sostanza oltre 3.000.000 di dipendenti pubblici versano nelle casse del Fondo di Credito dell'INPS circa 400 milioni di euro l'anno.

A fronte di una tale contribuzione - obbligatoria per legge - ci si aspetterebbe un trattamento agevolato in favore di tali lavoratori nelle prestazioni creditizie.

Invece, diversamente da quanto succedeva in passato, negli ultimi anni i tassi di interesse praticati dall'INPS, specialmente per i mutui ipotecari prima casa - risultano addirittura superiori a quelli del libero mercato, tant'è che tanti lavoratori pubblici sono stati costretti a surrogare il mutuo INPS verso banche private.

Premesso quanto sopra, la scrivente Organizzazione Sindacale maggiormente rappresentativa dei dipendenti pubblici - Comparto Funzioni Centrali -

CHIEDE

un abbassamento dei tassi di interesse sui mutui e prestiti INPS erogati ai dipendenti pubblici.

Roma, 23 maggio 2017.

Firmato digitalmente da
IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia
MASSIMO BATTAGLIA

Data e ora della firma:
23/05/2017 15:54:31